



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

X LEGISLATURA

ATTI: 9288

SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2015

DELIBERAZIONE N. X/721

Presidenza del Presidente CATTANEO

Segretari: consiglieri MARONI M.D. e CASALINO

### Consiglieri in carica:

ALFIERI Alessandro  
ALLONI Agostino  
ALTITONANTE Fabio  
AMBROSOLI Umberto  
ANELLI Roberto  
BALDINI Maria Teresa  
BARBONI Mario  
BARONI Anna Lisa  
BARZAGHI Laura  
BIANCHI Dario  
BORGHETTI Carlo  
BRAMBILLA Enrico  
BRIANZA Francesca  
BRUNI Roberto  
BUFFAGNI Stefano  
BUSI Michele  
CAPELLI Angelo  
CARCANO Silvana  
CARRA Marco  
CARUGO Stefano  
CASALINO Eugenio  
CASTELLANO Lucia  
CATTANEO Raffaele  
CAVALLI Alberto  
CECCHETTI Fabrizio  
CIOCCA Angelo  
COLLA Jari

COLUCCI Alessandro  
CORBETTA Gianmarco  
D'AVOLIO Massimo  
DE CORATO Riccardo  
DEL GOBBO Luca  
DOTTI Francesco  
FANETTI Fabio  
FATUZZO Elisabetta  
FERMI Alessandro  
FERRAZZI Luca  
FIASCONARO Andrea  
FORMENTI Antonello  
FORONI Pietro  
FOSSATI Lino  
GAFFURI Luca  
GALLERA Giulio  
GALLI Stefano Bruno  
GIRELLI Gian Antonio  
LENA Federico  
MACCABIANI Giampietro  
MACCHI Paola  
MAGONI Lara  
MALVEZZI Salvatore Carlo  
MANTOVANI Mario  
MARONI Maria Daniela  
MARONI Roberto  
MARSICO Luca

MARTINAZZOLI Donatella  
MELAZZINI Mario Giovanni  
MICHELI Paolo  
NANNI Iolanda  
PAROLINI Mauro  
PAROLO Ugo  
PEDRAZZINI Claudio  
PIAZZA Mauro  
PIZZUL Fabio  
RIZZI Fabio  
ROLFI Fabio  
ROMEO Massimiliano  
ROSATI Onorio  
SAGGESE Antonio  
SALA Alessandro  
SALA Fabrizio  
SANTISI in SAITA Silvana  
SCANDELLA Jacopo  
SORTE Alessandro  
STRANIERO Raffaele  
TIZZONI Marco  
TOIA Carolina  
TOMASI Corrado  
VALMAGGI Sara  
VILLANI Giuseppe  
VIOLI Dario

**Consiglieri in congedo:** BRIANZA, D'AVOLIO, PAROLO e SALA F.

**Consiglieri assenti:** ALLONI, BORGHETTI, BRUNI, BUSI, CARRA, FIASCONARO, MANTOVANI, MARONI R., MARSICO, MELAZZINI, MICHELI, STRANIERO e TOMASI.

**Risultano pertanto presenti n. 63 Consiglieri**

**Non partecipano alla votazione:** CATTANEO.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIO QUAGLINI

**OGGETTO:** MOZIONE CONCERNENTE LA DISABILITÀ SENSORIALE: 4650 RAGAZZI LOMBARDI RISCHIANO DI PERDERE L'ANNO SCOLASTICO IN REGIONE LOMBARDIA.

**INIZIATIVA:** CONSIGLIERI MACCHI, CARCANO, BUFFAGNI, NANNI, MACCABIANI, VIOLI, CORBETTA, FIASCONARO, CASALINO, SANTISI in SAITA, GALLI, FATUZZO, DOTTI, PEDRAZZINI, BALDINI, BRAMBILLA, CASTELLANO, ROMEO, DE CORATO e DEL GOBBO.

CODICE ATTO: MOZ/468

## IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Mozione n. 468 presentata in data 9 giugno 2015;

a norma degli artt. 122, 123 e 124 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	63
Consiglieri votanti	n.	62
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

### DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 468 concernente la disabilità sensoriale: 4650 ragazzi lombardi rischiano di perdere l'anno scolastico in regione Lombardia, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò che

in Lombardia a settembre quando riapriranno le scuole – si rischia di avere 4.650 studenti in meno: non è ancora stato deciso di chi è competenza l'organizzazione e il finanziamento del servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale che frequentano scuole di ogni ordine e grado e del servizio di trasporto e assistenza educativa per gli studenti con disabilità che frequentano le scuole superiori;

premessò, inoltre, che

da oltre un anno le associazioni delle persone con disabilità hanno lanciato un appello sulla situazione che si potrebbe venire a creare nella nostra regione, con l'apertura del nuovo anno scolastico, ma per ora né il Governo, né la Regione Lombardia, né le vecchie e nuove Province, né la Città Metropolitana di Milano hanno trovato il modo di garantire il diritto allo studio a questi bambini e ragazzi.

Studenti che, rimanendo privi dei servizi di assistenza alla comunicazione, assistenza educativa e trasporto, potrebbero essere costretti - se nulla cambierà in questi giorni - a rinunciare ad andare a scuola;

preso atto che

sul sito della LEDHA (Lega per i diritti delle persone con disabilità) si legge: “Dagli anni Novanta le Province promuovono e sostengono i servizi per l'assistenza alla comunicazione per gli alunni e studenti con disabilità sensoriali. Una competenza che nessuno ha mai messo in discussione e, fino all'anno scolastico 2014/2015, il servizio è stato fornito con regolarità, attingendo a risorse proprie dei bilanci provinciali. Diverso il quadro del servizio di assistenza educativa e del trasporto per gli

studenti. Il servizio è stato garantito per molti anni dai Comuni ma sempre con forte conflitto di competenze con le Province: la normativa nazionale (legge 59/1997 e D.lgs. 112/1998, art. 139) stabilisce che il supporto organizzativo al diritto allo studio nelle scuole del primo ciclo debba essere compito dei Comuni, mentre nelle scuole del secondo ciclo spetta alle Province. Solo dal 2013, grazie a una sentenza del Consiglio di Stato, è stato definitivamente accertato che assistenza educativa e trasporto per gli studenti delle scuole superiori e dei corsi di formazione professionale spettano alle Province, che da allora vi hanno provveduto grazie a stanziamenti straordinari della Regione, provenienti non solo dalla compartecipazione delle Province al gettito regionale della tassa automobilistica ma anche da residui di fondi regionali per le persone con disabilità (v. Fondo per l'occupazione dei disabili).”;

E ancora:

“In questo quadro interviene la Legge Delrio che ha ridefinito profilo e funzioni delle Province, delle Città Metropolitane e delle unioni e fusioni di Comuni. Ma che non prevede in modo esplicito queste funzioni tra quelle “fondamentali” che rimangono in capo ai nuovi Enti di Area Vasta. Circa un terzo dei cittadini lombardi vive nell'area della nuova Città Metropolitana di Milano, che sostituisce di fatto la vecchia Provincia di Milano. La Regione ha espresso l'intenzione di confermare sostanzialmente le competenze già precedentemente affidate alle Province in un Progetto di Legge (223 del 30/12/2014) di attuazione della Legge Delrio, che ancora una volta non nomina esplicitamente i servizi per garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità e non fa passi avanti in Commissione Seconda del Consiglio Regionale, benché sia stata annunciata la sua presentazione in Consiglio Regionale alla fine del mese di giugno. Nel frattempo, nel mese di aprile 2015, è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra Regione e l'Unione delle province lombarda (Upl), che impegna la Regione a provvedere, con trasferimenti di risorse per 205 milioni, alle funzioni che resterebbero in capo alle province. Di questi fondi, 10 milioni di euro destinati, solo per l'anno 2015, “per far fronte alle criticità legate all'inclusione scolastica, all'assistenza educativa e al trasporto delle persone disabili, in attesa del ripristino da parte dello Stato della necessaria copertura finanziaria”. Espressione generica che sembra non comprendere nello stanziamento l'assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale di tutti gli ordini e gradi di scuola. Nel frattempo il tempo passa e i problemi rimangono sul tappeto.(rimandati con ennesima proroga governativa al 30 luglio) e si mette per la prima volta in discussione anche l'erogazione anche dei servizi per gli alunni con disabilità sensoriale.”

osservato che

c'è stato uno scambio di lettere tra LEDHA e il Commissario straordinario Nava. Il Commissario ha rassicurato l'associazione sul fatto che le esigenze degli alunni con disabilità siano “ben note tanto a Regione Lombardia quanto alle altre Amministrazioni” e rientrino “tra le questioni di maggior rilievo” dei lavori dell'Osservatorio regionale per l'attuazione della Legge Delrio. A seguito di questa missiva, LEDHA ha ulteriormente sollecitato la Giunta regionale ad “attivare immediatamente tutte le iniziative necessarie per garantire il corretto avvio dell'anno scolastico 2015-2016 anche per gli studenti con disabilità sensoriale e per gli studenti con disabilità che frequentano le scuole superiori”;

considerato che

in questo periodo venivano annualmente presentate, presso gli uffici comunali e provinciali, le domande per richiedere l'attivazione del servizio per i gli studenti disabili, in modo che tutto fosse predisposto per l'inizio dell'anno scolastico. Quest'anno le famiglie si trovano in una situazione

paradossale: gli uffici non riceveranno neanche le domande di attivazione del servizio, perché questa competenza non è stata attribuita a nessuno;

sottolineato che

le istituzioni devono assolvere il loro ruolo di difesa di tutti i cittadini e in particolare predisporre azioni di sostegno rapide ed efficaci soprattutto per i soggetti più fragili, vulnerabili e indifesi. Di conseguenza non possono lasciare famiglie che già vivono situazioni di difficoltà quotidiane senza un adeguato supporto anche per quanto riguarda il diritto-dovere dei ragazzi allo studio. E' preciso compito delle istituzioni anche dare assicurazioni alle famiglie in tempo utile, evitando di creare un clima di ansia nei genitori e negli studenti;

elenco link consultati:

<http://ledha.it/page.asp?menu1=12&menu2=&menu3=&menu4=&notizia=5454&page=1>

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

- a mettere in atto le strategie più opportune per salvaguardare la continuazione dei servizi fino a ora erogati dalle Province, assicurando il diritto allo studio di tutti i bambini e ragazzi con disabilità per l'anno scolastico 2015–2016, e ripristinando, in tempi brevissimi, il servizio di richiesta di assistenza in ambito scolastico da parte delle famiglie degli studenti con disabilità sensoriale. Se i tempi di approvazione della norma regionale dovessero prolungarsi, si chiede alla Giunta di varare un provvedimento che garantisca l'attivazione del servizio almeno dall'inizio dell'anno scolastico fino alla fine del 2015;
- ad attivarsi con urgenza presso il Presidente del Consiglio e al Ministro dell'Istruzione, affinché si chiarisca esattamente di chi è la competenza di questo servizio anche rispetto alla Città Metropolitana e mettano a disposizione delle Province le risorse necessarie per garantire i servizi di assistenza alla comunicazione per bambini e ragazzi con disabilità sensoriale, di assistenza educativa e trasporto per studenti con disabilità che frequentano scuole del secondo ciclo.”.

**IL PRESIDENTE**

(f.to Raffaele Cattaneo)

**I CONSIGLIERI SEGRETARI**

(f.to Maria Daniela Maroni)

(f.to Eugenio Casalino)

**IL SEGRETARIO  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE  
(f.to Mario Quaglini)**